



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903703

Del 22-10-2021

Registro Unico n. 3662
del 29/10/2021

Protocollo n. 0161013 del
29/10/2021

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino ROSATI

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 28/10/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 29/10/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 29/10/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 21 0192 - MONTELIBRETTI - S.P. MONTELIBRETTI KM 7+000 C.A. CONSOLIDAMENTO SCARPATE A MONTE E A VALLE - ANNO 2021 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA - IMPORTO SPESA EURO 300.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - CUP F77H21000970002 - CIG 89525928A0 - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'EX ART. 32 CO. 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM. E II.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione"

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n.22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*."

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023,";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L*"

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto:"*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.*";

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "*Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.*".

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento*



Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*” nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: **“CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI – S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a. consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l'importo complessivo di € 300.000,00;**

Premesso che:

nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 Febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, veniva proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) veniva dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato, a favore della Regione Lazio, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile, l'importo di € 3.000.000,00;

con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, veniva prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile, era stato nominato Commissario



Delegato per la predisposizione del “Piano degli Interventi urgenti”;

con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l’importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull’annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall’evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla Regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;

TENUTO CONTO che: in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l’annualità 2021;

con Decreto n. R00227 del 5 Maggio 2021 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018, si è ritenuto di approvare provvisoriamente il “*Piano degli Investimenti– annualità 2021*”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

CONSIDERATO che

con Decreto Commissariale n. R00122 del 22 maggio 2019, erano state assegnate nuove competenze al Soggetto Attuatore/Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale, già nominato con Decreto n R00033 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell’art. 1 della Ordinanza 558/2018, per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC 558/2018;

con successivo Decreto Commissariale n. R00236 del 6 Maggio 2021 è stato stabilito di dare piena attuazione al Piano degli Investimenti – annualità 2021”, composto da n. 137 interventi, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 28.084.896,13;

con il medesimo Decreto del Commissario delegato n. R 00236 del 6 Maggio 2021 è stato, altresì, previsto di ampliare le competenze al Soggetto Attuatore/ Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale, già demandate con Decreto Commissariale n. R00033 del 30 gennaio 2019, per l’esecuzione di n. 7 interventi, individuati nell’allegato A del medesimo provvedimento per un importo complessivo pari a 990.000,00 Euro, la cui contrattualizzazione deve essere comunicata formalmente **entro il 30 novembre 2021**;

nel predetto Piano degli Investimenti 2021 è risultato finanziato, tra gli altri, il seguente intervento di competenza del Dipartimento Il Mobilità e Viabilità “**CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI –**



S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a. consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l’importo complessivo di € 300.000,00;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 119 del 23.09.2021 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell’inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2021-2023, tra i quali, per l’annualità 2021, il progetto relativo all’intervento : **“CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI – S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a. consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l’importo complessivo di € 300.000,00;**

che con la predetta Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 è stato stabilito di approvare le modifiche al Programma triennale delle OO.PP.le 2021/2023 con l’inserimento, tra gli altri, nell’annualità 2021, dell’Intervento **“CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI – S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a. consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l’importo complessivo di € 300.000,00;**

atteso che l'ex Servizio 3 del Dipartimento VI, in base alle indicazioni ricevute dalla Segreteria della Sindaca Metropolitana, svolgeva nell'ambito dei compiti inerenti la protezione civile in ambito metropolitano, la necessaria azione di coordinamento della ricognizione dei fabbisogni dei citati Dipartimenti, curando direttamente tutte le attività amministrative per le varie fasi svolte tra novembre 2018 e luglio 2019;

che a seguito della revisione della struttura amministrativa dell'ente, attuata con Decreto della Sindaca Metropolitana N. 24 del 22.03.2021, ed in base a quanto disposto dal relativo funzionigramma allegato al citato Decreto, il Servizio di Protezione Civile, precedentemente incardinato nell'ex Dip. VI Serv. 3, è confluito nell'ambito della Direzione dell' U.E. "POLIZIA METROPOLITANA";

che a seguito della sopra indicata revisione della struttura dell'Ente, sul PEG della Direzione dell'U.E. Polizia Metropolitana (CDR POL0000) è stata inserita una previsione di entrata sul Capitolo 402071 art. 2 ex (TRCDEM) ESERCIZIO 2021 pari ad € 990.000,00;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3472/2021 è stato stabilito di accertare la somma complessiva di € 990.000,00 sul Capitolo 402071 (ex TRCDEM) art. 2 -CdR POL0000 - Esercizio 2021, quali somme riconosciute dalla Regione Lazio per il Piano di investimenti - annualità 2021, ex art. 2 DP.C.M. 4 aprile 2019;

che la spesa di € 300.000,00 quale importo per il finanziamento dell’intervento in materia di Viabilità è stata inserita sul PEG del Servizio n. 1 del Dipartimento II imputata al Capitolo 202039, art. 23 Esercizio 2021;

il RUP dell’intervento **CIA VN 21 0192** è l’Arch. Nohemy QUINTERO, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. n. 3601 del 27.10.2021;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l’art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell’intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di



progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota del 15.10.2021 a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori **“CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI – S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a. consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l’importo complessivo di € 300.000,00;**

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione
- Elaborato grafico
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Stima incidenza Manodopera
- Lista categorie
- Cronoprogramma
- QTE
- CSA Schema Contratto
- CSA norme tecniche
- PSC
- Stima costi sicurezza
- Piano manutenzione
- Fascicolo opera
- Validazione Progetto esecutivo
- Verbale Verifica Progetto esecutiva

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

“La rete delle strade Provinciali appartenente alla Sezione 3 del Dipartimento VII della Viabilità Nord interessata dal presente progetto, si sviluppa su un territorio con caratteristiche orografiche e geomorfologiche notevolmente variabili ed ha attualmente la consistenza di circa Km. 258,00.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono tra loro, sia in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia in relazione all’importanza dei collegamenti viari da esse assicurati. Tali strade si snodano da luoghi pianeggianti con bassa altimetria sino a quote elevate, dove nel periodo invernale si verificano continue gelate e intense nevicate.

In presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.



Considerato che in data 29/10/2018 la scarpata lato monte della S.P. Montelibretti al km 7+000 circa, a causa delle consistenti precipitazioni meteoriche, è stata interessata da un fenomeno di dilavamento e conseguente riversamento di materiale terroso sull'intera stradale e dalla caduta di diversi arbusti di media dimensione.

Considerato che allo stato attuale resta la pericolosità dell'area interessata dal dilavamento, per far fronte alle esigenze su esposte, nel presente progetto sono state previste i seguenti interventi:

- Pulizia della scarpata e taglio alberature;
- Consolidamento della scarpata con sistema di "soil nailing" e con gabbionata;
- Regimentazione delle acque meteoriche a protezione della scarpata a valle.

L'intervento può essere realizzato previa parzializzazione della carreggiata.

CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO

La **S.P. 26/a MONTELIBRETTI**, parte dal Km 34+800 della S.S. Salaria e termina al Km 9+100 della S.P. 636 di Palombara, attraversando i Comuni di Montelibretti e di Moricone. Il tratto di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ha una lunghezza totale di 13,000.

Il percorso della S.P. 26/a Montelibretti attraversa la zona Nord Ovest della Sezione 3 ed incrocia le seguenti strade provinciali: S.P. Nomentana Vecchia e la S.p. Carolano.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La strada ha caratteristiche plano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati.

TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE

I lavori riguardano principalmente il consolidamento della scarpata lato monte al km 7+000 circa, la regimentazione delle acque meteoriche a tutela della scarpata lato valle. Il consolidamento della scarpata sarà eseguito con sistema "soil nailing" per la scarpata alta e con gabbionate per la scarpata più bassa, mentre la regimentazione delle acque meteoriche avverrà mediante installazione di cigli e embrici in cls. Il "soil nailing" è un sistema di consolidamento/sostegno che può essere usato sia in pendii naturali che lungo fronti di scavo. Sullo strato superficiale del versante viene fissato, con opportuni ancoraggi, un rivestimento strutturale che può essere di tipo rigido, flessibile e anche rinverdibile (uso di geocomposito).

Il ruolo principale dei rivestimenti è il contenimento della porzione più superficiale dell'ammasso che può immobilizzarsi tra gli ancoraggi che hanno la funzione di stabilizzare globalmente il pendio. Il dimensionamento viene sviluppato mediante apposito calcolo.

CATEGORIE LAVORAZIONI

Le lavorazioni previste possono riassumersi come segue:

- Consolidamento della scarpata;
- Regimentazione delle acque meteoriche;



- Opere a verde;
- Nolo di mezzi ed operai in economia per lavorazioni complementari;
- Costi sicurezza.”;

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 300.000,00 ripartito come segue:

A	Lavori a misura	€ 234.000,00
A1	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso fatture)	€ 3.999,99
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
C	<i>Costi della manodopera (ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)</i>	€ 60.140,05
D1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 230.000,01
D2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 240.000,00
E	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%)	€ 3.456,00
E1	Economia Fondo per funzioni tecniche € 864,00 (20%) € 480,00 (0,2%)	€ 1.344,00
F	IVA 22%	€ 52.800,00
G	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 2.400,00



H	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G)	€ 60.000,00
I	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)	€ 300.000,00

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a)ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b)restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]"

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.]";

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Nohemy Quintero a seguito dell'esito positivo della verifica;



atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)**di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 240.000,00** (di cui € 60.140,05 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.999,99 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 6.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - **fra le ditte della categoria prevalente "OS 12-B" classifica I per un importo di € 131.835,26 e la categoria**



scorporabile “OG3” classifica I per un importo di € 108.164,74;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 300.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI



Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/23	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 300.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento ” **“CIA VN 21 0192–MONTELIBRETTI – S.P. MONTELIBRETTI Km 7+000 c.a.**



consolidamento scarpate a monte e a valle – Anno 2021 – CUP F77H21000970002” per l'importo complessivo di € 300.000,00 così ripartito:

A	Lavori a misura	€ 234.000,00
A1	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso fatture)	€ 3.999,99
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
C	<i>Costi della manodopera (ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)</i>	€ 60.140,05
D1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 230.000,01
D2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 240.000,00
E	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%)	€ 3.456,00
E1	Economia Fondo per funzioni tecniche € 864,00 (20%) € 480,00 (0,2%)	€ 1.344,00
F	IVA 22%	€ 52.800,00
G	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 2.400,00
H	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G)	€ 60.000,00
I	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)	€ 300.000,00



--	--	--

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **240.000,00** (di cui € 60.140,05 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.999,99 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 6.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente **"OS 12-B" classifica I per un importo di € 131.835,26 e la categoria scorporabile "OG3" classifica I per un importo di € 108.164,74;**

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 300.000,00 è da imputare al Capitolo 202039 art 23 Anno 2021 Cdr 9210 Cdc dir0201

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.



Di imputare la spesa di euro € 300.000,00, come di seguito indicato:

Euro 1.344,00 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/23	9210	21013	2021	80252

CUP: F77H21000970002

CIA: VN 21 0192

Euro 292.800,00 in favore di CREDITORE DEBITORE1 C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/23	9210	21013	2021	80253

CUP: F77H21000970002

CIA: VN 21 0192

Euro 2.400,00 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/23	9210	21013	2021	80254

CUP: F77H21000970002

CIA: VN 21 0192

Euro 3.456,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/23	9210	21013	2021	80255

CIG: 89525928A0

CUP: F77H21000970002

CIA: VN 21 0192



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate